

Regolamento di

ESG-Value

Schema elaborato da Tecno ESG SB Srl

Tecno ESG Società Benefit

Sede legale: Riviera di Chiaia 270 80121 – Napoli

P.IVA: 09821921211

Rev. 01

Dicembre 2025

Il presente documento è proprietà di Tecno ESG SB Srl. Non è consentita la sua riproduzione totale o parziale senza l'autorizzazione preventiva da parte di Tecno ESG SB Srl

Titolo del documento	Schema ESG-Value
Revisione N°	01
Data ultima revisione	05/12/2025
Scopo	<p>Validazione dell'asserzione del profilo ESG basata su una valutazione quantitativa (rating) del livello di gestione e capacità di rendicontazione dell'organizzazione in relazione ai seguenti aspetti ESG:</p> <ul style="list-style-type: none">- Governance (Gestione del rischio e degli impatti, Digitalizzazione, Gestione della catena di fornitura, Governance responsabile, Innovazione, ricerca e sviluppo, Lotta alla corruzione, Trasparenza ed integrità di business, Certificazioni di governance)- Social (Acquisizione e mantenimento dei talenti, Diversità, inclusione e pari opportunità, Privacy e sicurezza dei dati, Qualità e sicurezza dei prodotti-servizi, Relazione con il territorio e le comunità locali, Salute e sicurezza sul lavoro, Soddisfazione del cliente, Sviluppo delle competenze dei dipendenti, Tutela dei diritti umani, Welfare e benessere lavorativo, Certificazioni sociali)- Environmental (Acqua e stress idrico, Emissioni e cambiamento climatico, Gestione dei materiali, Gestione dei rifiuti, Gestione energetica, Tutela della biodiversità, Certificazioni ambientali)

Lo Schema ESG-Value è focalizzato sulla valutazione del profilo ESG di una o più Entità Giuridica, qualora queste facessero parte di un Gruppo.

Lo Schema ESG-Value non è prescrittivo e può essere applicato a qualsiasi organizzazione, indipendentemente dalle dimensioni, dal settore, dall'attività o dalla maturità.

Cronologia del documento

Validazione: 05 Dicembre 2025

Pubblicazione: 15 Dicembre 2025

Proprietario dello Schema

Tecno ESG SB Srl

Sommario

1. Introduzione	7
2. Descrizione dello schema	8
3. Obiettivi del documento	10
4. Storia del regolamento	10
5. Riferimenti.....	11
6. Terminologia.....	12
7. Abbreviazioni.....	15
8. Condizioni generali e responsabilità.....	16
Imparzialità	16
Riservatezza.....	17
9. Schema ESG-V: Metodologia.....	18
Peculiarità e principi dello Schema.....	18
Standard e framework coperti dallo schema	21
Confini dello schema.....	21
Modello dello schema.....	22
Modalità di definizione dell'asserzione ESG-V.....	23
Rating ottenibili	24
Format dell'asserzione ESG.....	26
10. Schema ESG-V: Ruoli.....	27
Proprietario dello schema (SO);	27
Ente di accreditamento	28
Organismo di verifica&validazione	29
11. Schema ESG-V: Modifiche al regolamento.....	30
Aggiornamento del Regolamento.....	30
12. Schema ESG-V: Controllo interno ed emissione del Rating ESG.....	32
Condizioni generali	32
Incarico.....	33
Esecuzione del controllo interno.....	33
Emissione dello Schema ESG-V	33
Validità dell'Asserzione ESG.....	34

13. Schema ESG-V: Verifica&validazione di parte terza	36
Premessa.....	36
Attività preliminari.....	36
Obblighi del Cliente nei confronti dell'Organismo di V&V.....	37
Obblighi dell'Organismo di V&V.....	38
Condizioni specifiche per il presente Schema in carico all' Organismo di V&V ...	40
Caratteristiche del gruppo di verifica&validazione GVI.....	40
Modalità specifiche per la conduzione di verifica&validazione per il presente Schema.....	41
Attività di Pre-incarico	41
A. Analisi documentale e Predisposizione del Piano di Audit	45
B. Esecuzione dell'attività di verifica&validazione	46
C. Completamento dell'Audit	47
D. Attività Post-Completamento dell'Audit.....	48
E. Riesame indipendente	49
Tempistiche dell'attività di V&V	50
Gestione dell'Asserzione ESG verificata	51
14. Schema ESG-V: attestati di verifica&validazione	52
Contenuto dell'Opinione di verifica&validazione.....	52
Periodo di riferimento dell'Opinione di V&V	54
Revisione dell'Attestato di verifica&validazione	54
Ritiro dell'Attestato di verifica&validazione.....	55
Modifiche ai Requisiti di Rilascio	55
15. Schema ESG-V: Utilizzo dell'asserzione ESG e della relativa Opinione di verifica&validazione	56
Limitazioni dell'Attestati di verifica&validazione.....	57
Documentazione disponibile al pubblico	57
Riservatezza e Confidenzialità	57
16. Schema ESG-V: Utilizzo dei marchi.....	59
Marchio ESG-V	59
17. Schema ESG-V: Ricorsi e reclami	60
Ricorsi e Risoluzione delle Dispute	60

Gestione dei ricorsi:	60
Risoluzione delle dispute:	60
Reclami ESG-V	61
Gestione del reclamo:	61

1. Introduzione

Un Rating ESG rappresenta la valutazione della performance di un'organizzazione rispetto a fattori ambientali, sociali e di governance, con l'obiettivo di analizzare l'esposizione a rischi, effettivi o potenziali, in queste aree. Questo rating esamina le assunzioni utilizzate per stimare tali rischi, che possono influenzare sia l'organizzazione che i suoi stakeholder.

Tali valutazioni misurano e confrontano la capacità dell'azienda di affrontare sfide e opportunità legate alla sostenibilità, offrendo un'indicazione predittiva dell'impatto futuro sulle parti interessate. I criteri ESG si articolano in:

- Ambientali (E): impatto aziendale sull'ambiente, gestione delle emissioni di CO₂, uso delle risorse naturali ed efficienza energetica.
- Sociali (S): trattamento dei dipendenti, rispetto dei diritti umani, impegno verso le comunità locali e promozione della diversità.
- Governance (G): digitalizzazione, trasparenza, integrità del Consiglio di amministrazione e adozione di pratiche anti-corruzione.

Il proprietario dello schema, definito come Scheme Owner (SO) ai fini dell'accreditamento Accredia, è Tecno ESG Società Benefit. Lo schema ESG-Value (o ESG-V) è uno schema di valutazione della conformità (CAS), volontario e soggetto a verifica tramite audit di terza parte.

In base al regolamento, lo SO delega un Organismo di Valutazione della Conformità (Organismo di V&V) per eseguire il servizio di verifica seguendo le modalità e le regole definite nello schema.

2. Descrizione dello schema

ESG-Value (ESG-V) è uno schema di valutazione volontario, verificabile attraverso audit di terza parte, che fornisce una misura del profilo ambientale, sociale e di governance di un'organizzazione. ESG è l'acronimo di Environmental, Social e Governance, tre criteri fondamentali utilizzati per analizzare l'impatto e la sostenibilità di un'organizzazione oltre i tradizionali parametri finanziari.

ESG-V suggerisce dei criteri che devono essere soddisfatti dalle organizzazioni per integrare all'interno della propria strategia i temi e le sfide ambientali, sociali e di governance. Lo schema si rivolge alle PMI incoraggiandole nel percorso di sviluppo sostenibile e offre verso l'esterno un'indicazione sulla sostenibilità e sulla responsabilità a lungo termine di un'organizzazione.

Lo schema ESG-V aiuta l'organizzazione a capire in quale area strategica intervenire e in che modo farlo, per costruire passo dopo passo una strategia sostenibile e vincente, per migliorare la reputazione e l'affidabilità aziendale, accrescere l'interesse da parte dei dipendenti e il coinvolgimento degli stakeholder.

ESG-V è stato sviluppato tenendo in considerazione le principali metodologie di valutazione e di gestione della sostenibilità a livello nazionale e internazionale; pertanto, rappresenta uno strumento utile al fine dell'implementazione di una corretta e coerente strategia di sostenibilità aziendale. Gli elementi fondamentali di questo schema si basano sulla UNI ISO 26000 e sulle aree di riferimento dei GRI Standards, definiti dalla Global Reporting Initiative (GRI), ente internazionale senza scopo di lucro, che ha sviluppato uno dei più diffusi standard al mondo per la redazione di report di sostenibilità. Lo schema dal 2023 ha ottenuto la validazione del GRI per il corretto utilizzo degli standard GRI nella formulazione dei criteri di indagine. Lo schema ESG-V considera anche i nuovi standard europei per la rendicontazione societaria di sostenibilità, adottati dalla Commissione Europea, ed elaborati dall'organismo tecnico European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG).

Lo schema ESG-V è universalmente applicabile, tuttavia si indirizza principalmente ai settori quali: Industria mineraria e cave, Calce, gesso, calcestruzzo, cemento e prodotti affini, Riciclaggio, Costruzione, Servizi di Ingegneria.

Lo schema ESG-V viene revisionato periodicamente al mutare delle condizioni. Le revisioni includono anche le correzioni ed i miglioramenti ricevuti dalle parti interessate. Si auspica che, lo schema continui a migliorare con il contributo di un'ampia varietà di partecipanti.

Ogni revisione dello schema viene sottoposto all'analisi di Accredia per il mantenimento dell'accreditamento

3. Obiettivi del documento

Questo documento ha l'obiettivo di definire e regolamentare le seguenti tematiche:

- I ruoli e le responsabilità relativi allo schema ESG-V (Capitolo 10).
- La metodologia di valutazione utilizzata per il calcolo del rating ESG-V nello schema (Capitolo 9).
- L'oggetto delle verifiche di conformità previste (Capitolo 13).
- I requisiti di conformità da rispettare durante il processo di valutazione (Capitolo 13).
- Le modalità operative adottate per determinare la conformità (Capitolo 13).
- I requisiti specifici per gli Organismi di Verifica e Valutazione nella determinazione della conformità allo schema (Capitolo 13 e 14)

4. Storia del regolamento

05 dicembre 2025: Approvazione ufficiale del Regolamento da parte di Accredia.

15 dicembre 2025: Pubblicazione del Regolamento sul sito web ufficiale:

<https://www.esg-value.com/>

5. Riferimenti

Il presente Schema ha come riferimento i seguenti riferimenti normativi:

- UNI CEI EN ISO/IEC 17029:2020 - Valutazione della conformità - Principi e requisiti generali per gli organismi di validazione e verifica.
- UNI ISO/TS 17033:2020 - Asserzioni etiche ed informazioni di supporto - Principi e requisiti.
- UNI/PdR 102:2021 - Asserzioni etiche di responsabilità per lo sviluppo sostenibile - Indirizzi applicativi alla UNI ISO/TS 17033:2020.
- ACCREDIA RG-01 – Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione, Ispezione, Verifica e Convalida – Parte Generale.
- ACCREDIA RG-09 - Regolamento per l'utilizzo del Marchio ACCREDIA.

Dove non riportata l'edizione o la data di emissione, si applica la revisione in vigore.

6. Terminologia

Nel presente documento si utilizzano i seguenti termini e definizioni di maggiore interesse:

- **verifica** (verification): Conferma del Rating ESG o punteggio complessivo di un'azienda o un'organizzazione, attraverso la fornitura di evidenza oggettiva, che i requisiti specificati sono stati soddisfatti. La verifica si applica ad asserzioni riguardanti eventi che sono già accaduti o risultati che sono già stati raggiunti (conferma della veridicità). [ISO 17029 § 3]
- **validazione** Conferma del Rating ESG o punteggio complessivo di un'azienda o un'organizzazione, attraverso la fornitura di evidenza oggettiva, che i requisiti per uno specifico utilizzo o applicazione futuro previsto sono soddisfatti [ISO 17029 § 3]
- **organismo di verifica&validazione** (verification&validation body): Organismo che esegue la verifica&validazione. [ISO 17029 § 3]
- **opinione di verifica&validazione** (verification & validation statement): Dichiarazione, da parte dell'organismo di verifica&validazione, circa l'esito di un processo di verifica&validazione. [ISO 17029 § 3]
- **imparzialità** (impartiality): Presenza di obiettività. Obiettività significa che non esistono conflitti di interesse, o che questi sono stati risolti, in modo da non influenzare negativamente le attività dell'organismo di organismo di verifica. [ISO 17029 § 3]
- **cliente** (client): Organizzazione o persona che richiede la validazione/verifica. [ISO 17029 § 3]
- **consulenza** (consultancy): Partecipazione nella definizione della documentazione e delle evidenze che saranno oggetto della verifica. [ISO 17029 § 3]

- **asserzione:** È l'informazione dichiarata dall'organizzazione cliente oggetto di valutazione della conformità; l'asserzione riporta le informazioni ESG qualitative e/o quantitative dichiarate dall'organizzazione cliente.
- **livello di garanzia** (level of assurance): Grado di fiducia di un'asserzione ambientale, applicabile esclusivamente ad attività di verifica&validazione. Il livello di garanzia può essere ragionevole (laddove la natura e l'estensione delle attività di verifica sono state progettate per fornire un livello elevato, ma non assoluto, di garanzia su dati e informazioni storici) o limitato (laddove la natura e l'estensione delle attività di verifica sono state progettate per fornire un ridotto livello di garanzia su dati ed informazioni storici)
- **materiale** (material): Significativo per l'utilizzatore previsto. [ISO 17029 § 3]
- **schema (o Programma) di Verifica&validazione** (Verification Scheme or Programme): È l'insieme di regole, procedure e gestione per effettuare attività di verifica&validazione in uno specifico settore.
- **KPI** (Key Performance Indicator): è un indicatore quantitativo che misura le prestazioni di un'azienda o di un processo rispetto agli obiettivi strategici. È uno strumento essenziale per monitorare il progresso verso tali obiettivi. Deve essere misurabile, rilevante e specifico.
- **Non conformità:** mancato soddisfacimento di uno o più requisiti nei confronti del presente Regolamento, di procedure documentate o istruzioni predisposte dall'organizzazione per garantire la conformità al presente Regolamento, della mancata documentazione di dati e di informazioni che comportano singoli effettivi errori, omissioni, rappresentazioni non veritiere o loro aggregazioni nell'asserzione ESG che, nella opinione del verificatore&validatore, potrebbero influenzare le decisioni degli utilizzatori previsti. Le non conformità (NC) devono essere gestite e risolte dall'Organizzazione nei tempi indicati dal GVI e comunque prima dell'emissione dell'Opinione di verifica&validazione.
- **Periodo di riferimento dell'opinione di V&V:** arco temporale (es. anno solare) a cui fanno riferimento i dati e le informazioni sui quali è stato effettuato

l'assessment. L'opinion non ha una durata temporale, ma rimane sempre valida rispetto allo specifico periodo di riferimento.

- **Periodo di validità dell'asserzione ESG:** periodo temporale di un anno, fissato contrattualmente tra organizzazione e SO; al termine di questo periodo l'organizzazione dovrà richiedere una nuova valutazione e l'emissione di un'asserzione aggiornata.

7. Abbreviazioni

SCHEMA ESG-V: Schema ESG-Value

ESG: Environment, Social, Governance

GRI: Global Reporting Initiative

ISO: Organizzazione Internazionale di Standardizzazione

SO: Scheme Owner, proprietario dello schema

DG: Direzione Generale

DT: Direttore Tecnico

ST: Segreteria Tecnica

RST: Responsabile della Segreteria Tecnica

ET: Esperto Tecnico

ORGANISMO DI V&V: Organismo di valutazione della conformità

GVI: Gruppo di Valutazione dell'Organismo di V&V

TL: Team Leader, responsabile del gruppo di valutazione

8. Condizioni generali e responsabilità

Il presente regolamento contiene le prescrizioni per disciplinare e descrivere le responsabilità di un'asserzione ESG di un'organizzazione cliente emessa da Tecno ESG Srl Società Benefit e validata da parte dell'Organismo di V&V.

L'attività di verifica&validazione deve essere riportata all'interno del documento contrattuale stipulato tra Tecno ESG SB Srl ed il Cliente. Con l'accettazione del documento contrattuale, il Cliente accetta anche le prescrizioni del presente regolamento.

Il Cliente si impegna a garantire la completezza e la veridicità dei documenti e delle informazioni caricati nella piattaforma dello Schema ESG-V e sottoposti a verifica dell'Organismo di V&V che sono esplicitamente esonerati da ogni responsabilità in caso di mancata o incompleta comunicazione di dati, come pure nel caso in cui gli stessi non corrispondano alla reale situazione di fatto.

Tecno ESG SB Srl ha la responsabilità di verificare quanto concordato a livello contrattuale e non ha alcuna responsabilità diretta in merito alle informazioni fornite dal Cliente che saranno oggetto dell'asserzione, sottoposta a verifica&validazione dall'Organismo di V&V.

L'asserzione ESG dello schema ESG-V verificata dall'Organismo di V&V non esime il Cliente dagli obblighi di legge relativi alla fornitura dei servizi di cui il Cliente stesso è responsabile nei confronti dell'utente finale.

Imparzialità

Tecno ESG SB Srl, prima di assumere un incarico, valuta la propria capacità di svolgere tale attività nel rispetto dei principi e dei documenti di riferimento. In particolare, è inclusa la valutazione della propria capacità di garantire l'imparzialità e l'indipendenza delle valutazioni.

L'Organismo di V&V svolge le proprie attività quale Organismo di terza parte

indipendente, sotto controllo ACCREDIA, garantendo l'assenza di conflitti di interessi, assicurando in particolare la separazione tra le attività di consulenza e quelle di verifica&validazione.

Riservatezza

Tecno ESG SB Srl assicura che tutte le informazioni riguardanti il Cliente acquisite durante le attività connesse al servizio di emissione dell'asserzione ESG siano trattate in maniera strettamente riservata.

Viene fatta eccezione quando diversamente stabilito:

- Per adempimenti di legge;
- Per disposizione dell'Autorità Giudiziaria;

In ciascuno dei casi sopra citati, Tecno ESG SB Srl ne darà comunicazione al Cliente.

Ogni altro eventuale passaggio a terzi di informazioni relative al Cliente viene effettuato solo a seguito di espressa autorizzazione scritta del Cliente stesso.

Tecno ESG SB Srl opera in conformità alle prescrizioni del GDPR (Regolamento UE 2016/679) in materia di protezione dei dati personali.

Le registrazioni e i documenti relativi al Cliente vengono archiviati, in formato digitale, in modo da impedirne la perdita e l'accessibilità da parte di persone non autorizzate. Tali registrazioni e documenti sono a disposizione degli Organismi di Accreditamento con le richieste di informazioni associate.

Tutto il personale Tecno ESG SB Srl, inoltre, è tenuto a sottoscrivere un formale documento in cui si impegnano a non divulgare o ad utilizzare a fini privati ogni informazione acquisita nell'espletamento delle attività di emissione dell'asserzione ESG.

Analogo documento verrà sottoscritto dai verificatori incaricati dall'Organismo di V&V.

9. Schema ESG-V: Metodologia

Le informazioni tecniche di questo capitolo sono tratte “nell’Allegato A.5_ESG-V_Schema” a cui si rimanda per i dettagli.

Peculiarità e principi dello Schema

Da uno studio condotto da Sphera¹, leader mondiale in servizi di consulenza e software provider specializzato nella gestione dei rischi e delle performance ESG, si evince come circa il 23% delle aziende non dispone di strumenti e processi per gestire le proprie performance di sostenibilità, mentre il 44% lo fa in maniera manuale, compromettendo la qualità e attendibilità dei dati.

ESG-V definisce delle linee guida che devono essere perseguite dalle organizzazioni per integrare all’interno della propria strategia i temi e le sfide ambientali, sociali e di governance.

Le PMI hanno necessità di uno strumento agile e solido che consenta loro di avviare un percorso virtuoso senza che questo costituisca un ulteriore aggravio in una transazione economica e sostenibile già di per sé non facile per il contesto economico mondiale che vede l’Europa quale unico attore virtuoso.

Le PMI vanno quindi avviate ad un nuovo virtuoso paradigma partendo da una valutazione strutturata e chiara del loro posizionamento, che consenta di costruire passo dopo passo una strategia sostenibile e vincente, per migliorare la reputazione e l’affidabilità aziendale, accrescere l’interesse da parte dei dipendenti e il coinvolgimento degli stakeholder.

Inoltre, lo sviluppo dei "Green Public Procurement" (GPP) da parte dell’UE per facilitare l’inclusione di aspetti green negli appalti pubblici e centrare gli obiettivi

¹ SNAPSHOT OF SUSTAINABILITY MATURITY, SPHERA, 2021

del Green Deal, obbliga gli stati membri a dotarsi di normative nazionali per valorizzare attività virtuose.

Così la Francia si è posta l'obiettivo di avere, entro il 2025, il 100% di appalti pubblici con considerazioni ambientali, la Germania obbliga la stazione appaltante ad effettuare un'analisi LCA dei prodotti richiesti, altre nazioni come Austria, Bulgaria e Croazia hanno definito l'obbligo di criteri legati all'efficientamento energetico.

In Italia la diffusione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) promuove pratiche più sostenibili nei processi di approvvigionamento delle pubbliche amministrazioni, incentivando l'uso di tecnologie, prodotti e servizi che rispettano l'ambiente.

Il recepimento e l'accelerazione della normativa italiana a seguito del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" ha portato alla pubblicazione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) in un sempre maggior numero di settori.

Lo schema ESG-V si rivolge alle PMI incoraggiandole nel percorso di twin transition e offre verso l'esterno un'indicazione sulla sostenibilità e sulla responsabilità a lungo termine di un'azienda o di un'organizzazione, offrendo la possibilità di mostrare il proprio approccio al tema della sostenibilità in maniera chiara, definita, certificata, rispondendo agli obiettivi comunitari.

È in questa direzione che si valorizzano i tratti distintivi dello strumento ESG-V, che fa della digitalizzazione e dell'approccio agile e certo rivolto alle PMI i propri punti di forza.

Lo strumento ha infatti un approccio digital based fin dal concepimento. La struttura si poggia su piattaforma dedicata, con repository in Cloud dedicato e politica di disaster risk recovery esplicita.

La documentazione a supporto del rating viene caricata e archiviata in cartelle dedicate, creando una digitalizzazione della documentazione e rendendola funzionale alla fruizione in ottica sostenibilità.

Lo strumento consente di raccogliere le informazioni dedicate alla sostenibilità, nel solco delle indicazioni delle nascenti normative europee per avviare la creazione di una sorta di passaporto digitale di organizzazione. Politiche, certificazioni, best practice, pianificazioni, vengono inglobate in un contenitore unico che consente di tracciarne lo stato dell'arte, l'avanzamento, il raggiungimento di obiettivi e l'analisi delle evoluzioni nel rispetto degli standard internazionali di rendicontazione (ESRS e GRI).

Il tutto tenendo presente che il target di riferimento, per quanto non esclusivo, è la PMI, con le complicità e le limitazioni che questo comporta. Lo schema garantisce un approccio in linea con le modalità di rendicontazione e valorizzazione della sostenibilità che va quindi ad integrarsi con le attività quotidiane del cliente.

Login personalizzata e differenti livelli di accesso alla piattaforma portano il tutto su un campo interamente digitale, con il vantaggio di creare archiviazione controllata e razionalizzata, non modificabile ed integrabile.

Uno strumento scalabile che restituisce un'istantanea dell'azienda fornendo una piattaforma di archiviazione, monitoraggio dei progressi e anche legittimazione di quanto intrapreso e programmato.

I pillar Environment, Social e Governance, suddivisi nei differenti ambiti di applicazione e sotto ambiti secondo la categorizzazione GRI affiancati dal grado di maturità digitale come parte fondante dell'analisi e punto di partenza per lo sviluppo di un piano di miglioramento dedicato.

Il tutto consentendo di fare sistema e valorizzare le varie anime presenti nell'organizzazione, dagli ERP utilizzati ai sistemi di gestione implementati, dalle attestazioni riconosciute da enti terze alle attività di efficientamento energetico tracciate in conformità alle normative vigenti con un'ottica sempre più volta all'attenzione riservata alla supply chain. Una ricognizione guidata con indicazione delle linee di sviluppo individuate nelle richieste da completarsi e su cui lavorare nel corso degli anni per il miglioramento del rating ottenuto, che diventa importante

strumento di promozione anche verso gli istituti di credito che hanno un sempre maggior bisogno di criteri di validazione delle performance ESG per l'erogazione di finanziamenti.

Standard e framework coperti dallo schema

Lo schema ESG-V è stato progettato integrando le principali metodologie di valutazione e gestione della sostenibilità a livello nazionale ed internazionale. Si propone come un efficace strumento di supporto per sviluppare una strategia di sostenibilità aziendale solida e coerente.

I pilastri fondamentali dello schema si ispirano alla norma UNI ISO 26000 e alle aree tematiche dei GRI Standards, elaborati dalla Global Reporting Initiative (GRI). Questo ente internazionale senza scopo di lucro ha creato uno degli standard più riconosciuti a livello globale per la redazione dei report di sostenibilità.

Nel 2023, lo schema ESG-V è stato verificato e convalidato dal GRI, che ha attestato il corretto utilizzo dei suoi standard nella definizione dei criteri di valutazione.

Lo schema ESG-V considera anche i nuovi standard europei per la rendicontazione societaria di sostenibilità, adottati dalla Commissione Europea, ed elaborati dall'organismo tecnico European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG).

Confini dello schema

Lo schema ESG-V è progettato per essere applicabile a qualsiasi settore, ma si rivolge in particolare a settori come: industria mineraria e cave, produzione di calce, gesso, calcestruzzo, cemento e prodotti correlati, riciclaggio, costruzione e servizi di ingegneria.

Lo schema può essere applicato in Italia.

Modello dello schema

Il concetto di ESG si sviluppa per affrontare i tre pilastri fondamentali della sostenibilità aziendale. In linea con questo paradigma e con l'obiettivo di garantire una misurazione olistica del livello di maturità delle singole organizzazioni, lo schema ESG-V prevede:

- **3 Aree principali: Environmental:** riguarda l'impatto dell'azienda sull'ambiente; **Social:** si riferisce alle relazioni e agli impatti dell'azienda verso la società, interna ed esterna al business dell'azienda; **Governance:** si focalizza sul modo in cui l'azienda è gestita.
- **26 tematiche ESG** che contengono i riferimenti alle differenti variabili che possono contraddistinguere un'organizzazione con un elevato Rating ESG. Le tematiche sono state declinate prendendo in considerazione i 7 temi della UNI ISO 26000² e le tematiche su cui sono articolati gli standard GRI.



² La UNI ISO 26000 fa riferimento ai seguenti temi: Responsabilità di render conto o Accountability, trasparenza, comportamento etico, rispetto degli interessi delle parti interessate o stakeholder, rispetto del principio di legalità, rispetto delle norme internazionali di comportamento e rispetto dei diritti umani.

Ogni Area è contraddistinta da un peso % (fatto 100 il totale del peso delle differenti Aree) che contribuisce alla misurazione del livello *as-is* dell'organizzazione e rispetto al quale sono misurati gli stati di avanzamento costanti nel tempo.

Per ciascuna Area di valutazione sono stati identificati degli specifici criteri attraverso i quali misurare il grado di maturità dell'organizzazione attraverso un monitoraggio valutabile nel corso degli anni successivi al fine di comprendere eventuali miglioramenti sul Rating ESG ottenuto.

Modalità di definizione dell'asserzione ESG-V

Lo schema ESG-V si fonda sulla corretta applicazione di best practice e sistemi di gestione che poggiano su letteratura, norme volontarie certificate, prassi di riferimento, sistemi internazionali di rendicontazione e BAT europee.

Le evidenze relative alle buone pratiche ESG dell'organizzazione sono fornite dall'organizzazione e vengono verificate secondo gli step di seguito descritti:

1. accesso a portale web con password di accreditamento da parte dell'organizzazione
2. accesso alla sezione temi ESG, per identificare i temi rilevanti per l'organizzazione, e alla sezione stakeholder, per individuare i principali attori con cui si ha una relazione attiva e frequente
3. accesso alle aree tematiche ESG per rispondere alle domande specifiche caricando le relative evidenze nella piattaforma
4. verifica da parte dell'organizzazione delle risposte fornite e delle evidenze allegate e conseguente submit da parte dell'organizzazione
5. verifica del corretto caricamento e della pertinenza delle evidenze caricate funzionali a stabilire il rating ESG e la relativa asserzione da parte dello SO (per questa attività vedi capitolo 12). La verifica&validazione può richiedere

una eventuale interlocuzione con l'organizzazione per approfondire la documentazione allegata

6. Una volta completata la verifica&validazione, vi è l'emissione dell'asserzione da parte dello SO
7. Successivamente si può procedere con la richiesta di verifica&validazione della relativa asserzione ESG da parte dell'Organismo di V&V
8. Ne segue un'attività di verifica&validazione effettuata dall'Organismo di V&V designato: per questa attività (vedi capitolo 13)
9. La verifica&validazione termina con l'emissione di un'opinione di verifica&validazione dell'asserzione ESG

Tutti i precedenti passaggi sono definiti all'interno della piattaforma web di Tecno ESG SB Srl.

Rating ottenibili

Punteggio complessivo	Rating ESG	Descrizione
80-100	Eccellente	<p>L'azienda è leader nel settore per l'integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali. Implementa soluzioni all'avanguardia e viene riconosciuta a livello formale.</p> <p>Caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elevata integrazione tra obiettivi digitali e di sostenibilità, con vantaggi economici, sociali e ambientali misurabili • Coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder (clienti, dipendenti, fornitori) in iniziative digitali e di sostenibilità • Comunicazione trasparente e riconoscimenti pubblici per l'impegno verso la trasformazione sostenibile • Utilizzo della digitalizzazione per migliorare significativamente le pratiche di sostenibilità (es. ottimizzazione della supply chain). • Riconoscimento di certificazioni avanzate (es. ISO, certificazioni ambientali) e premi per le best practice di sostenibilità.

Punteggio complessivo	Rating ESG	Descrizione
50-79	Avanzato	<p>L'azienda ha implementato una strategia di sostenibilità ben strutturata, con sistemi integrati e un'ottima capacità di analisi dei dati.</p> <p>Caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> Definizione preliminare di una governace di sostenibilità Integrazione della sostenibilità nelle operazioni aziendali. Utilizzo di piattaforme per monitorare l'impatto ambientale e migliorare l'efficienza delle risorse. Collaborazione tra team per sviluppare nuove soluzioni innovative. KPI strutturati e monitoraggio costante delle performance.
25-49	Intermedio	<p>L'azienda ha avviato il processo di sostenibilità con iniziative in corso e una strategia parziale.</p> <p>Caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> Implementazione di misure di sostenibilità in aree specifiche (es. gestione dei rifiuti o efficienza energetica). Utilizzo sporadico di dati per prendere decisioni operative. Misurazione parziale dei risultati con KPI specifici, ma non sempre sistematici. Iniziative per migliorare l'efficienza attraverso strumenti tecnologici, ma senza un approccio integrato. Adozione di alcuni strumenti digitali per l'automazione e l'efficienza.
0-24	Base	<p>L'azienda ha appena iniziato il percorso di sostenibilità. C'è una consapevolezza limitata delle esigenze e delle opportunità.</p> <p>Caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> Mancanza di strategie e politiche formali Pratiche di sostenibilità non integrate nelle operazioni Dipendenza da processi manuali Nessuna misurazione sistematica delle performance Utilizzo minimo della tecnologia o strumenti digitali

Format dell'asserzione ESG

L'asserzione ESG basata sul rating messo a punto dallo Schema ESG-V di Tecno ESG è rappresentato in allegato A.9.1 *ESG-V Format asserzione ESG* al presente Regolamento.

L'asserzione ESG emessa da Tecno ESG, una volta **sottoposta a verifica&validazione** dall'Organismo di V&V, farà riferimento all'opinione di verifica&validazione emesso dall'Organismo di V&V (vedi anche capitolo 13) ai sensi della ISO 17029.

10. Schema ESG-V: Ruoli

La governance dello schema ESG-V è strutturata per garantire una separazione di compiti e responsabilità, con l'obiettivo di ridurre al minimo i rischi legati a potenziali conflitti di interesse. L'organizzazione responsabile della gestione dello schema si articola nei seguenti ruoli:

- Proprietario dello schema (SO);
- Organismo di verifica&validazione;
- Ente di accreditamento;

I compiti e le responsabilità assegnati a ciascuna figura all'interno di questa struttura sono descritti nei dettagli nei paragrafi seguenti.

Proprietario dello schema (SO);

Tecno ESG Srl Società Benefit, costituita nel 2021, parte del gruppo Tecno, Sustaintech Corporation specializzata nell'offerta di servizi e progetti innovativi che contribuiscono a creare valore e guidare le PMI nel percorso verso la trasformazione sostenibile e digitale. Partner di Intesa Sanpaolo nel Laboratorio ESG della Campania, Sustainable Finance partner di Euronext e Sustainable Partner di Elite. Il Gruppo fa parte del Global Compact delle Nazioni Unite e ha partecipato al tavolo del B20 per le task force: Finance & Infrastructure ed Energy & Resource Efficiency.

La proprietà della piattaforma web e il copyright di tutta la documentazione relativa allo schema ESG-Value è di Tecno ESG Società Benefit che è inoltre responsabile degli accordi con l'Ente di Accredimento (AB) e gli Organismi di Verifica&Validazione, necessari per le verifiche di conformità allo schema ESG-Value.

Le principali responsabilità dello SO includono:

- Mettere a punto ed aggiornare il portale web funzionale allo Schema ESG-V ed al sistema di rating per l'emissione dell'asserzione ESG;

- Redigere ed approvare il regolamento e la documentazione associata allo schema ESG-V;
- Delegare ad Accredia, Ente di Accreditamento nazionale, la conduzione degli audit di accreditamento e sorveglianza degli Organismo di V&V, conformemente alla norma ISO 17029 e ai requisiti dello schema;
- Approvare gli Organismi di Verifica&validazione che effettuano le attività di verifica&validazione;

Ente di accreditamento

Tecno ESG Società Benefit sottoscrive un accordo di cooperazione con gli organismi di accreditamento, garantendo la condivisione delle informazioni e il rispetto dei requisiti dello schema.

È necessario che gli organismi di accreditamento siano membri dell'International Accreditation Forum (IAF) e firmatari degli IAF Multilateral Recognition Arrangements (MLA).

Allo stato attuale l'unico Ente di Accreditamento riconosciuto è ACCREDIA.

NB: i requisiti che regolano i rapporti tra ACCREDIA e gli SO sono stabiliti nella Convenzione CO-04-DC rev.04. Inoltre l'attività di accreditamento sono svolte dall'AB nel rispetto delle proprie regole (ad esempio per Accredia RG-01 e RG-01-05) e che la comunicazione delle informazioni relative allo stato degli accreditamenti avviene nel rispetto del RG-23 rev.00 – Regolamento per l'accesso agli atti di ACCREDIA.

Organismo di verifica&validazione

Per condurre le attività di verifica&validazione previste dallo schema ESG-Value, gli Organismo di V&V devono:

- Ottenere l'approvazione dello SO per svolgere verifiche e fornire opinioni allo schema ESG-Value.
- Essere accreditati secondo la norma ISO 17029 e conformi allo schema ESG-Value, tramite un AB riconosciuto e firmatario di un accordo di mutuo riconoscimento.

L'Organismo di V&V, in conformità alla norma ISO 17029, è incaricato di:

- Verificare l'asserzione "ESG-Value".
- Rilasciare opinioni relative al rating di "ESG-Value".
- Proporre allo SO di concedere all'organizzazione cliente il diritto di utilizzo del logo e dell'asserzione verificata.
- Verificare gli output dello schema ESG-Value seguendo il regolamento e garantendo la reputazione e credibilità dello schema.

L'accordo tra lo SO e gli Organismo di V&V deve includere misure per prevenire qualsiasi interferenza del SO nelle attività e decisioni dell'Organismo di V&V, garantendo indipendenza e integrità. Nessun membro dello SO può influenzare queste attività o decisioni.

11. Schema ESG-V: Modifiche al regolamento

Il presente Regolamento è parte integrante dell'offerta emessa al Cliente e viene inviato contestualmente all'offerta stessa.

Il Regolamento è mantenuto aggiornato rispetto ai documenti di riferimento applicabili, siano essi cogenti o volontari.

Nel caso in cui una modifica al Regolamento avvenga nel corso della gestione della pratica commerciale con il Cliente, quest'ultimo viene prontamente aggiornato tramite invio del documento revisionato. Qualora le variazioni del Regolamento derivino da modifiche di norme e disposizioni legislative, il nuovo documento avrà validità immediata.

In caso contrario, il Cliente potrà comunicare formalmente la mancata accettazione delle modifiche entro il termine indicato nella comunicazione. Passato tale termine, senza comunicazioni da parte del Cliente, la nuova edizione del regolamento verrà ritenuta accettata secondo il principio del silenzio-assenso.

Aggiornamento del Regolamento

Le procedure di aggiornamento del Regolamento sono regolamentate per garantire coerenza, affidabilità e trasparenza.

Gli aggiornamenti avvengono seguendo i criteri riportati di seguito:

- In caso di modifiche sostanziali, è prevista una consultazione interna, che analizza e valuta l'impatto delle revisioni proposte sulle asserzioni ESG in fase di emissioni o da emettere.

- Per modifiche di natura non sostanziale, come aggiornamenti editoriali o normativi minori, la revisione viene gestita attraverso una verifica interna sempre con valutazione dell'impatto delle revisioni proposte sulle asserzioni ESG in fase di emissioni o da emettere.

Revisione periodica:

Il Regolamento è soggetto a una revisione periodica che avviene ogni tre anni, oppure in base a necessità emerse nel corso del tempo. Le eventuali revisioni seguono lo stesso iter di approvazione descritto al punto precedente.

Pubblicazione online:

Tutte le versioni aggiornate del Regolamento sono rese pubblicamente disponibili sul sito web ufficiale: www.esg-value.com

Approvazione e pubblicazione finale:

L'approvazione definitiva e la pubblicazione del Regolamento sono prerogative esclusive dello SO, che ne assicura la diffusione e la validità ufficiale.

12. Schema ESG-V: Controllo interno ed emissione del Rating ESG

Le domande per l'ottenimento del rating sono divise in tre macrocategorie funzionali: dichiarative, documentali e numeriche, trasversali ai tre macro ambiti ESG.

Per ognuna di queste tipologie è previsto un doppio controllo di verifica.

Il primo controllo, digitale, verifica che per ogni domanda siano associate, in apposita piattaforma, delle risposte e la relativa documentale.

Un secondo controllo viene effettuato da parte del referente operativo, che verifica la corrispondenza tra il documento allegato o quanto dichiarato nel campo note e quanto richiesto in domanda. Questo secondo controllo viene svolto secondo le modalità descritte nell'allegato *ESG-V_Procedura di verifica interna*.

Condizioni generali

A seguito di specifica richiesta dell'organizzazione cliente (vedi punto 5 paragrafo Modalità di definizione dell'asserzione ESG) SO controlla internamente i risultati del rating e la relativa asserzione ESG da emettere.

Ai fini del controllo interno del SO, la figura del Product Manager individua formalmente un soggetto incaricato.

Il soggetto incaricato (referente operativo) non può delegare a terzi alcuna attività di controllo senza aver ottenuto un consenso scritto preventivo dallo SO.

Il referente operativo è inoltre tenuto a garantire allo SO i seguenti aspetti:

- La verifica della **coerenza delle informazioni** fornite dall'organizzazione.

- Il controllo completo del **rating** assegnato.
- La risoluzione di eventuali **anomalie** riscontrate nel processo.
- La **completezza dell'asserzione ESG** della specifica organizzazione cliente.

Incarico

La formalizzazione avviene tramite comunicazione congiunta al soggetto incaricato e all'organizzazione cliente, attraverso una mail di notifica.

Esecuzione del controllo interno

La modalità di verifica è descritta nell'allegato *ESG-V_Procedura di verifica interna*:

L'attività di verifica avviene nell'arco di 30 giorni lavorativi dopo l'assegnazione dell'incarico da parte dell'Organizzazione richiedente il Rating.

Emissione dello Schema ESG-V

Al termine del controllo, il referente operativo valuta il rating e conferma o meno la sua regolarità ~~validità~~.

In base alla decisione presa, viene generata una dichiarazione di controllo che include i seguenti elementi:

- Data del controllo;
- Tipologia di controllo (es. interno);
- Nome dell'organizzazione richiedente;
- Versione corrente del rating;
- Firma del referente operativo.

In caso di giudizio positivo, il referente operativo comunica all'organizzazione che può procedere con la verifica&validazione dell'Organismo di V&V.

In caso di giudizio negativo, il referente operativo comunica all'organizzazione, in forma scritta, le motivazioni della decisione. Se necessario, richiede l'esecuzione di una nuova valutazione per verificare la risoluzione delle criticità evidenziate.

Le attività di controllo avvengono almeno 1 mese prima dell'emissione dell'attività di verifica&validazione effettuata dall'Organismo di V&V (sia in prima emissione che nelle emissioni successive).

Validità dell'Asserzione ESG

L'Asserzione ESG emessa dallo SO ha una validità contrattuale di 12 mesi dalla data di emissione dell'Asserzione stessa.

Caratteristiche della validità dell'Asserzione ESG:

- Durata: 12 mesi dalla data di emissione dell'Asserzione ESG-V da parte dello SO
- Rinnovo necessario: Alla scadenza dei 12 mesi, l'organizzazione deve richiedere un aggiornamento del rating ESG basato su un nuovo periodo di riferimento

Il processo di rinnovo dell'Asserzione include:

- Aggiornamento delle informazioni e dei dati sulla piattaforma ESG-V per il nuovo periodo di riferimento;
- Nuovo controllo interno da parte dello SO;
- Emissione di una nuova Asserzione ESG aggiornata
- Nuova verifica&validazione da parte dell'Organismo di V&V (con livello di garanzia limitato se sussistono le condizioni previste dal regolamento)

- Emissione di una nuova Opinione di verifica&validazione riferita al nuovo periodo di riferimento

NB: la validità dell'asserzione ESG (vedi definizione al capitolo 6) è distinta dal periodo di riferimento dell'Opinione di verifica di cui al Capitolo 14.

13. Schema ESG-V: Verifica&validazione di parte terza

Premessa

Nello svolgere la propria attività di verifica&validazione l'Organismo di V&V tiene conto:

- prescrizioni della norma ISO 17029 e relativo accreditamento ACCREDIA;
- indicazioni del presente Regolamento e relativo accreditamento ACCREDIA;

Le modalità di conduzione saranno dettagliate in una specifica istruzione operativa, concordata con Tecno ESG SB Srl e sottoposta a verifica ACCREDIA.

Attività preliminari

L'organizzazione cliente, a fronte dell'attività di controllo del SO di cui al capitolo 12, inoltra all'Organismo di V&V la richiesta di verifica dell'asserzione basata sul proprio Rating ESG.

A fronte di una fase di raccolta di informazioni preliminari da parte dell'Organismo di V&V avviene la formalizzazione dell'offerta corredata da copia del proprio Regolamento (documento pubblico e liberamente scaricabile dal sito Internet Istituzionale dell'Organismo di V&V).

Tutte le possibili attività di verifica&validazione sono quindi così identificate:

- Attività di prima verifica&validazione (include: audit documentale, sopralluogo on-site/da remoto in base a valutazione del rischio di verifica&validazione e completamento dell'audit)
- Attività di verifica&validazione successiva alla prima del Rating ESG (include: audit documentale, eventuale sopralluogo da remoto in base a valutazione del rischio di verifica&validazione e completamento dell'audit).

In entrambi i casi l'Organismo di V&V emette un'opinione di verifica&validazione.

Obblighi del Cliente nei confronti dell'Organismo di V&V

Il Cliente è consapevole che la sottoscrizione di una offerta implica l'accettazione di tutte le condizioni contenute nel presente Regolamento.

In particolare, il Cliente si impegna a:

- Garantire la completezza e la veridicità dei documenti e delle informazioni messe a disposizione dell' Organismo di V&V che è esplicitamente esonerato da ogni responsabilità in caso di mancata o incompleta comunicazione di informazioni, come pure nel caso in cui gli stessi non corrispondano alla reale situazione aziendale. L'attività di verifica&validazione da parte dell' Organismo di V&V non esime il Cliente dagli obblighi di legge applicabili all'asserzione ESG;
- Attenersi ai requisiti indicati nel presente Regolamento e informare della ricaduta dei suoi contenuti, tutto il personale che svolge mansioni che sono riferibili ai requisiti indicati, consentendogli di prenderne visione;
- Assicurare, nel caso di audit o sopralluoghi (sia in campo che da remoto), l'accesso del personale dell'Organismo di V&V ai luoghi ed alla documentazione tecnica, nel rispetto delle condizioni di sicurezza, ad offrire piena collaborazione ed a mettere a disposizione dell'Organismo di V&V tutto quanto necessario per lo svolgimento delle attività di verifica&validazione;
- Consentire, nel caso di audit o sopralluoghi in campo, l'accesso, senza ulteriori costi aggiuntivi, ad eventuali altri componenti del gruppo di ispezione, quali ad esempio esperti tecnici in addestramento dell'Organismo di V&V ed Esperti tecnici di Accredia;
- Accettare gli esiti della verifica&validazione e le conseguenti decisioni dell'Organismo di V&V;
- Informare l'Organismo di V&V circa i rischi conosciuti e/o potenziali cui il personale ispettivo potrebbe incorrere durante il servizio di audit/sopralluogo

allo scopo di consentire all'Organismo di rispettare le leggi applicabili in materia di salute e sicurezza;

- Notificare immediatamente all' Organismo di V&V tutte le situazioni difformi, rilevate dalle Autorità di controllo, nonché eventuali procedimenti legali relativi all'oggetto del presente Regolamento, fatti salvi i limiti imposti dalla legge e tenere informato l'Organismo sugli sviluppi di detti procedimenti;

Obblighi dell'Organismo di V&V

L'Organismo di V&V si impegna a:

- Valutare le richieste di verifica&validazione senza discriminazione alcuna nei confronti del richiedente;
- Assicurare che tutte le informazioni necessarie all'espletamento delle attività correlate alla verifica&validazione siano fornite all'organizzazione cliente;
- Valutare la fattibilità e la gestione della verifica&validazione sulla base delle proprie competenze e risorse;
- Segnalare al Cliente che ha confermato una offerta per verifica&validazione, l'impossibilità di dar corso all'attività nel caso in cui l'Organismo sia sottoposto a provvedimento sanzionatorio, di riduzione, sospensione o revoca dell'accreditamento;
- Applicare i processi di verifica&validazione in conformità alle norme e documenti prescrittivi pertinenti elencati in premessa al presente capitolo del regolamento dello schema ESG-V;
- Comunicare al Cliente, con congruo anticipo, le tempistiche proposte ed i nominativi del gruppo di valutazione che eseguirà la verifica&validazione;
- Comunicare immediatamente al Cliente eventuali anomalie riscontrate nel corso delle attività di verifica&validazione;

- Mantenere, presso il proprio archivio, l'opinione di verifica&validazione, i dati delle analisi, le osservazioni e, in generale, tutti i documenti prodotti nel corso della verifica&validazione, per almeno 5 anni;
- Informare il Cliente dell'eventuale rinuncia, sospensione o revoca dell'accREDITAMENTO ACCREDIA relativo alle attività di verifica&validazione oggetto del presente Regolamento. L'Organismo di V&V non è in alcun modo responsabile per eventuali danni causati al Cliente dalla rinuncia, sospensione o revoca dell'accREDITAMENTO: nei suddetti casi, il Cliente ha facoltà di rinunciare al rapporto contrattuale con l'Organismo di V&V senza necessità di preavviso e senza oneri aggiuntivi;
- Garantire adeguate coperture assicurative, relativamente ai rischi derivanti al Cliente dalle attività oggetto del presente Regolamento;
- Fornire una copia della dichiarazione di impegno alla riservatezza sottoscritta dall' Organismo di V&V per conto del proprio personale;
- Garantire la sostituzione di un componente del gruppo di valutazione incaricato, qualora il Cliente rilevi un motivato e documentabile conflitto di interessi: in questo caso l'Organismo di V&V provvederà a valutare le circostanze ed a dare risposta in merito;
- Garantire la disponibilità di verificatori qualificati e competenti;
- Implementare procedure per il monitoraggio delle performance del personale (il personale coinvolto include dipendenti, amministratori, membri dell'Organismo di V&V e collaboratori esterni utilizzati per le attività di verifica&validazione);
- Monitorare l'uso corretto dell'asserzione e del logo ESG-Value, prevenendo abusi o violazioni;
- Garantire l'assenza di conflitti di interesse con l'organizzazione da valutare, attraverso controlli sull'imparzialità;

Condizioni specifiche per il presente Schema in carico all' Organismo di V&V

L'Organismo di V&V non può esternalizzare attività di verifica&validazione senza il consenso scritto dello SO.

Caratteristiche del gruppo di verifica&validazione GVI

Le risorse che si occupano di effettuare le attività di verifica&validazione devono avere le seguenti competenze:

- Conoscenza dei principali sistemi di gestione, quali a titolo esemplificativo:
 - o ISO 17029;
 - o ISO 9001;
 - o ISO 14001;
 - o ISO 50001;
 - o ISO 45001;
 - o ISO 37001;
- Conoscenza degli schemi di rendicontazione di sostenibilità:
 - o GRI - Global Reporting Initiative;
 - o ESRS - European Sustainability Reporting Standard;
- Conoscenza delle principali normative in tema ambientale, sociale e di governance;
- Conoscenza sulla gestione e il coinvolgimento degli stakeholder;
- Conoscenza sulla valutazione e la gestione dei rischi di verifica&validazione;
- Conoscenza delle principali politiche di gestione delle risorse umane e degli alti organi di governo.

Le risorse che si occupano del riesame tecnico delle attività di verifica&validazione devono avere le stesse competenze di un verificatore&validatore di cui al capoverso precedente.

Modalità specifiche per la conduzione di verifica&validazione per il presente Schema

ACCREDIA è l'Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano, in applicazione del Regolamento europeo 765/2008, ad attestare la competenza, l'indipendenza e l'imparzialità degli organismi di certificazione, ispezione e verifica&validazione, e dei laboratori di prova e taratura. ACCREDIA è un'associazione riconosciuta che opera senza scopo di lucro, sotto la vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico.

L'accreditamento assicura che gli organismi di verifica&validazione abbiano tutti i requisiti richiesti dalle norme per svolgere attività di valutazione della conformità.

Attività di Pre-incarico

L'incarico (offerta economica firmata per accettazione) tra l'Organismo di V&V e l'organizzazione Cliente definisce le condizioni economiche per l'effettuazione della verifica&validazione oggetto del presente Regolamento. Il Cliente è tenuto a corrispondere all'Organismo di V&V i compensi indicati nella offerta sottoscritta secondo le modalità di pagamento precisate nell'offerta stessa. L'Organismo di V&V si riserva, in caso di mancato pagamento dei compensi secondo le modalità prescritte nell'offerta, di interrompere/non effettuare le attività pianificate.

La fase di pre-incarico comprende le attività preliminari dell'Organismo di V&V da svolgere in modalità off-site con particolare riferimento alla raccolta e analisi della

documentazione e delle informazioni relative all'organizzazione per elaborare l'analisi strategica e la valutazione del rischio.

A fronte dell'effettuazione dell'analisi strategica e della valutazione del rischio, l'Organismo di V&V elabora un'offerta commerciale, includendo:

- Campo di applicazione, obiettivi e attività previste.
- Stima di giornate/auditor suddivise per audit documentale, sopralluogo on-site/da remoto e completamento dell'audit.
- Dettagli sui costi applicabili.

Insieme all'offerta commerciale, l'Organismo di V&V invierà all'organizzazione cliente la lettera di impegno e le Condizioni Generali del Servizio.

Con l'accettazione dell'offerta, il rapporto contrattuale è formalizzato, e l'organizzazione Cliente e l'Organismo di V&V si impegnano reciprocamente a rispettare le disposizioni del presente Regolamento, nonché le disposizioni dell'attività di verifica&validazione emesse dall'Organismo di V&V sotto accreditamento ACCREDIA.

Per il calcolo delle giornate di verifica&validazione dello Schema ESG-V devono essere considerati le seguenti fasi e relative giornate (gg) di riferimento:

- Audit documentale, da svolgere off site per la revisione documentale e la raccolta delle informazioni necessarie; tempo calcolato in base ad analisi del rischio dall'Organismo di V&V.
- Verifica&validazione (comprensiva di una parte di pianificazione logistica per lo svolgimento delle attività e la definizione del Piano di Verifica&validazione comprensivo dell'analisi del rischio di verifica) con una parte in sito e/o da remoto per la vera e propria esecuzione della verifica&validazione, inclusa l'analisi della governance e lo svolgimento delle interviste; tempo calcolato in base ad analisi del rischio dall'Organismo di V&V.

- Completamento dell'audit con redazione del Rapporto Finale con i risultati e le conclusioni; tempo calcolato in base ad analisi del rischio dall'Organismo di V&V.

Per determinare il numero di giornate/auditor necessarie per la verifica&validazione, l'Organismo di V&V tiene conto delle specificità e della dimensione dell'organizzazione, basandosi sulle informazioni raccolte durante la fase di pre-incarico.

Il tempo dedicato alla verifica&validazione può variare in base alla valutazione del rischio effettuata dall'Organismo di V&V. Tra i principali fattori di rischio considerati vi sono:

- La dimensione e complessità dell'organizzazione, sia in termini di struttura interna sia di distribuzione su più sedi (locali o internazionali).
- Il sistema di gestione implementato per il monitoraggio e controllo degli indicatori ESG.
- La presenza di funzioni o processi esternalizzati.
- Il livello di dettaglio e approfondimento delle evidenze documentali messe a disposizione dall'organizzazione.
- Il livello di garanzia richiesto (limitato o ragionevole), o ritenuto necessario dall' Organismo di V&V per l'esecuzione della verifica&validazione.

In linea generale, secondo quanto previsto dalla norma ISO 17029, per le attività di verifica di questo schema, la soglia di rilevanza è pari al 5% e il livello di garanzia è ragionevole solamente per la prima verifica, per le successive verifiche il livello di garanzia è limitato se sono soddisfatti entrambi i seguenti criteri (da confermare durante la fase di preincarico):

- a. Una precedente attività di verifica e validazione sia stata effettuata al più tardi un anno prima della presente verifica;
- b. Il contesto organizzativo e societario si presenta sostanzialmente immutato rispetto alla verifica e validazione precedente;

Il grado di rischio associato alla verifica influenza direttamente il campionamento dei dati e delle risposte che concorrono alla definizione del rating ESG, secondo la seguente matrice:

- 1) Rischio basso + livello di garanzia limitato: campionamento di almeno 1/5 (20%) dei parametri che determinano il rating ESG;
- 2) Rischio basso + livello di garanzia ragionevole: campionamento di almeno 1/4 (25%) dei parametri che determinano il rating ESG;
- 3) Rischio medio + livello di garanzia limitato: campionamento di almeno 2/5 (40%) dei parametri che determinano il rating ESG;
- 4) Rischio medio + livello di garanzia ragionevole: campionamento di almeno 1/2 (50%) dei parametri che determinano il rating ESG;
- 5) Rischio alto + livello di garanzia limitato: campionamento di almeno 3/5 (60%) dei parametri che determinano il rating ESG;
- 6) Rischio alto + livello di garanzia ragionevole: campionamento di almeno 4/5 (80%) dei parametri che determinano il rating ESG.

Il tempo di viaggio per raggiungere eventuali sedi remote dell'organizzazione non sarà incluso nel calcolo del tempo di verifica&validazione. Tale costo sarà preventivato separatamente e rimborsato all'organismo di V&V.

L'Organismo di V&V definisce i criteri e modalità per dimostrare l'applicazione della valutazione del rischio e per calcolare il numero di giornate di verifica&validazione necessarie, in base ai criteri stabiliti nel presente Regolamento e le norme applicabili.

I criteri di calcolo del tempo complessivo di verifica (gg/uu) da parte dell'Organismo di V&V tengono in considerazione i fattori di attribuzione del livello di rischio e di garanzia come in elenco precedente.

Le attività preliminari di pre-incarico sono condotte in modalità off-site dall'Organismo di V&V e consistono nella revisione della documentazione e nella raccolta di informazioni relative all'organizzazione. Tali attività permetteranno al

RGVI in fase di analisi documentale di elaborare l'analisi strategica e la valutazione del rischio, con la conferma o meno dei tempi di verifica indicati nell'offerta, tenendo conto del rischio stimato, del livello di garanzia richiesto e della complessità organizzativa dell'ente oggetto di valutazione.

L'attività di pre-incarico svolta dall'Organismo di V&V si conclude con il conferimento dell'incarico al GVI che comprende schematicamente le seguenti fasi:

A. Analisi documentale e Predisposizione del Piano di Audit

Il Gruppo di Valutazione analizza la documentazione fornita dall'organizzazione tramite accesso riservato alla piattaforma ESG-V. Questa verifica&validazione garantisce che i documenti siano conformi alle normative di riferimento e consente di approfondire gli aspetti più rilevanti per la valutazione.

I risultati dell'analisi documentale vengono formalizzati in un Piano di Audit, che include:

- Specifiche tecniche e organizzative.
- Carenze o anomalie rilevate nella documentazione.

L'organizzazione è invitata a fornire chiarimenti, sia prima che durante l'audit, per correggere eventuali lacune.

Durante la fase di analisi documentale il GVI elabora il piano di campionamento dei dati sulla base delle risultanze della valutazione del rischio (basso, medio, alto) e del livello di garanzia (limitato, ragionevole) come precedentemente indicato.

B. Esecuzione dell'attività di verifica&validazione

La verifica può essere eseguita in modalità in presenza o da remoto, a seconda delle caratteristiche dell'organizzazione, del livello di garanzia richiesto e del fatto che si tratti di una prima o successiva rendicontazione.

Le attività di valutazione si completano attraverso due modalità principali:

- Presso il/i sito/i dell'organizzazione: la verifica&validazione viene condotta fisicamente nelle sedi dove si svolgono le attività operative dichiarate nell'asserzione ESG. Questa modalità viene adottata esclusivamente in casi specifici, giustificati da un'analisi strategica e approvati durante la fase di analisi del rischio.
- Da remoto: la verifica&validazione può avvenire attraverso collegamenti online utilizzando piattaforme digitali idonee, messe a disposizione dall'organizzazione o dall' Organismo di V&V, previo accordo tra le parti.

Durante l'audit, il valutatore svolge una serie di attività fondamentali per garantire la completezza e l'affidabilità della verifica&validazione:

Raccolta di evidenze oggettive: il verificatore acquisisce prove sufficienti e verificabili riguardanti i dati e le informazioni originarie fornite dall'organizzazione. Viene garantita la tracciabilità di tali dati attraverso un processo strutturato di gestione e, se necessario, vengono condotte analisi o calcoli aggiuntivi per supportare i risultati.

Identificazione di inesattezze: Ogni eventuale inesattezza viene analizzata e valutata sulla base della significatività o "materialità", ossia in relazione all'impatto che potrebbe avere sul giudizio complessivo.

Valutazione della conformità: Viene verificato il rispetto dei requisiti specifici definiti nello Schema di Verifica&validazione applicabile, assicurando che l'asserzione ESG sia coerente con gli standard di riferimento.

Una volta completate l'attività di verifica&validazione, se vengono riscontrati rilievi, il verificatore informa l'organizzazione e la invita a correggere l'asserzione ESG. L'organizzazione ha a disposizione un periodo di tempo concordato, generalmente inferiore a due mesi, per apportare le modifiche richieste. Le correzioni vengono successivamente analizzate nella fase di completamento dell'audit per verificarne la conformità.

In situazioni di non conformità o qualora vengano rilevate inesattezze diffuse o particolarmente complesse, che non possono essere risolte nei tempi previsti dal piano iniziale, l'Organismo di V&V può richiedere un'estensione del tempo previsto per la verifica&validazione. Questo tempo aggiuntivo (suppletivo) viene concordato in base alle specificità dei rilievi riscontrati e all'entità delle azioni correttive necessarie.

La proposta di opinione di verifica&validazione può essere emessa dal verificatore solo a valle della risoluzione delle incertezze e delle non conformità.

Il processo è progettato per garantire che ogni aspetto dell'asserzione ESG sia accuratamente verificato e che eventuali difformità siano affrontate in modo adeguato e tempestivo.

C. Completamento dell'Audit

Il completamento dell'audit si svolge in base a quanto stabilito dal piano di audit e alle osservazioni emerse durante l'audit stesso. Questa fase può essere condotta immediatamente dopo la conclusione dell'audit o in un momento successivo, a seconda delle esigenze specifiche e delle modalità previste.

Nel caso in cui le non conformità identificate non vengano risolte entro i tempi concordati con il Team Leader (TL) della verifica&validazione, l'Organismo di V&V interrompe l'attività di verifica&validazione.

Il Team Leader, con il supporto degli altri membri del Gruppo di Valutazione (GVI), redige il rapporto di audit, che viene poi consegnato all'organizzazione. Questo rapporto contiene:

- Le informazioni principali e i risultati ottenuti durante la verifica&validazione.
- La proposta del TL riguardo all'esito dell'audit.
- Eventuali raccomandazioni, osservazioni su non conformità e/o inesattezze.

Il rapporto viene stampato e firmato dal Team Leader e dal rappresentante dell'organizzazione per confermare la ricezione e presa visione.

D. Attività Post-Completamento dell'Audit

Qualora si verificano modifiche di natura non rilevanti, come ad esempio:

- Errori nella anagrafica dell'Organizzazione;
- Variazioni nella proprietà o nell'assetto societario.
- Modifiche editoriali all'asserzione ESG;

questi cambiamenti devono essere comunicati all'Organismo di V&V prima dell'emissione dell'Attestati di verifica&validazione.

L'Organismo di V&V esamina l'entità delle modifiche per determinarne l'impatto:

- Se le modifiche sono considerate puramente formali, l'Organismo di V&V procede con il riesame indipendente, tenendo conto delle modifiche apportate.
- Se invece le modifiche risultano rilevanti o richiedono approfondimenti, l'Organismo di V&V può richiedere al GVI un ulteriore esame, comunicando la necessità di tale verifica&validazione al responsabile del riesame indipendente.

Questa procedura garantisce che ogni aggiornamento o variazione sia correttamente analizzato, assicurando la coerenza e l'affidabilità delle conclusioni finali.

E. Riesame indipendente

Al completamento delle attività di verifica&validazione, viene condotto un riesame indipendente che valuta l'intero processo di valutazione. Questo riesame ha l'obiettivo di confermare o meno che le attività di verifica&validazione siano state eseguite in modo completo, appropriato e coerente con i requisiti dello schema, e di validare il giudizio espresso dal Gruppo di Valutazione (GVI).

Il responsabile del riesame indipendente deve avere le stesse competenze richieste ai verificatori.

Il responsabile del riesame indipendente ha la facoltà di adottare una delle seguenti decisioni:

- Approvare senza riserve l'operato del GVI, confermando la proposta di esito avanzata dal gruppo.
- Modificare il giudizio del GVI, fornendo una giustificazione chiara e dettagliata che viene comunicata formalmente all'organizzazione.

Una volta concluso il riesame, l'Organismo di V&V prende la decisione finale in merito al giudizio sull'asserzione ESG. Tale decisione determina se il giudizio espresso dal GVI viene confermato o meno.

Sulla base della decisione dell'Organismo di V&V, viene emessa un'Opinione di verifica&validazione, che rappresenta il documento ufficiale conclusivo della valutazione. Il Rapporto Finale di Valutazione, che accompagna l'opinione, include tutti i risultati ottenuti e le prove raccolte durante le attività di verifica&validazione, oltre al punteggio finale assegnato. Questo rapporto ha carattere confidenziale e viene consegnato all'organizzazione per uso interno.

La presenza di incertezze e non conformità non risolte conduce ad un giudizio non soddisfacente e la verifica/validazione deve essere ripetuta.

La gestione dell'Opinione di verifica&validazione è riportata al capitolo 14 del presente Regolamento.

Tempistiche dell'attività di V&V

Tempistiche dell'attività di Pre-incarico e di Riesame finale svolta dall'Organismo di V&V

Il tempo necessario per questa fase varia da un minimo di mezza giornata a un massimo di una giornata e mezza per auditor.

Tempistiche dell'attività di Verifica e Validazione (V&V) svolta dal GVI

Il numero di giornate necessarie varia da un minimo di 1 giornata fino a un massimo di 5 giornate per auditor, in funzione della dimensione aziendale, della complessità organizzativa, della completezza della documentazione fornita e delle attività previste.

Le attività incluse in questa fase sono:

- Preparazione della Verifica e Validazione: definizione degli aspetti logistici e organizzativi;
- Pianificazione della Verifica e Validazione: redazione del piano di verifica e del piano delle interviste;
- Conduzione della Verifica: comprende l'analisi della governance, le interviste con le figure chiave e l'esame della documentazione;

La durata complessiva della verifica potrà essere rimodulata sulla base dell'analisi del rischio condotta dall'Organismo di V&V e confermata dal RGVI.

Attività di Reporting Finale svolta dal GVI

Successivamente alla fase di verifica, viene redatto il Rapporto Finale di Verifica, attività svolta off-site. Il tempo stimato per questa fase varia da un minimo di mezza giornata a un massimo di una giornata e mezza per auditor, in funzione delle

dimensioni dell'organizzazione, del livello di maturità del sistema di gestione e della complessità della documentazione da analizzare.

Gestione dell'Asserzione ESG verificata

L'asserzione ESG verificata sarà pubblicata sul sito www.esg-value.com.

L'Organizzazione che intende pubblicare l'asserzione ESG sul sito del SO (www.esg-value.com) deve seguire la seguente procedura:

- Contattare l'SO (info.esg-v@tecno-group.eu) per sottoscrivere un contratto di pubblicazione;
- Riportare il numero di protocollo dell'asserzione ESG-V presente sulla cover del documento;
- Inviare all'indirizzo info.esg-v@tecno-group.eu i seguenti documenti:
 - o l'asserzione ESG-V verificata;
 - o l'opinione di verifica&validazione dell'Organismo di V&V;
 - o il report di verifica&validazione dell'Organismo di V&V;

Lo SO, dopo aver verificato la coerenza della documentazione ricevuta, delibera la pubblicazione dell'asserzione ESG verificata dell'organizzazione. L'asserzione ESG verificata dell'organizzazione rimarrà pubblicata sul sito web di Tecno ESG SB srl, fintantoché l'organizzazione ottempererà al pagamento della quota annuale.

Sono previste delle quote annuali di pubblicazione dell'asserzione ESG. Tali tariffe sono disponibili sul sito www.esg-value.com. La quota di pubblicazione deve essere pagata prima della pubblicazione dell'asserzione ESG:

14. Schema ESG-V: attestati di verifica&validazione

Al termine della procedura di verifica&validazione descritta nel capitolo 13, l'Organismo di V&V rilascia un'Opinione che sintetizza l'esito delle attività di verifica&validazione relative all'asserzione ESG, cioè dell'analisi dettagliata delle capacità dell'organizzazione nel gestire i rischi legati agli impatti interni ed esterni relativi ai criteri ESG.

Questo esito viene espresso attraverso un giudizio che può rientrare in una delle seguenti categorie:

- Soddisfacente: Non sono state rilevate inesattezze.
- Soddisfacente con commenti: Sono presenti inesattezze di carattere non materiale.
- Non soddisfacente: Sono state riscontrate inesattezze o non conformità di carattere materiale.

L'opinione di conformità, denominato *Opinione di verifica&validazione*, sarà reso disponibile dall'Organismo di V&V e conterrà il livello di rating (eccellente, avanzato, intermedio, base) verificato dall'Organismo di V&V e includerà informazioni quali il codice identificativo dell'opinione, la data di creazione e la versione del Rating.

Contenuto dell'Opinione di verifica&validazione

L'Opinione emesso dall'Organismo di V&V contiene una serie di informazioni fondamentali:

- Organizzazione cliente: Nome dell'entità sottoposta a verifica&validazione.
- Tipo di verifica&validazione: Specifica la tipologia di attività svolta (es. prima verifica&validazione, verifica&validazione successiva).

- Organismo di V&V di riferimento: Indicazione dell'organismo di verifica&validazione terza parte che ha eseguito la valutazione;
- Data dell'asserzione;
- Obiettivi della verifica&validazione: Scopo della valutazione condotta;
- Codice identificativo univoco: Numero o codice associato all'opinione per facilitarne la tracciabilità;
- Versione del Rating;
- Schema e requisiti specifici: Riferimento allo schema di verifica&validazione applicato e ai requisiti normativi associati;
- Giudizio finale sull'asserzione: Esito della verifica&validazione relativo all'asserzione ESG;
- Revisione post-verifica&validazione: Eventuali modifiche o aggiornamenti considerati successivamente all'emissione dell'Opinione.

Nel caso in cui il giudizio sull'asserzione ESG non sia positivo, l'Organismo di V&V fornisce una comunicazione scritta all'organizzazione con le motivazioni dettagliate. In questa comunicazione possono essere richieste ulteriori azioni, come:

- Nuova valutazione: per verificare che i rilievi evidenziati siano stati risolti.
- Documentazione integrativa: invio di materiali aggiuntivi che dimostrino l'effettiva risoluzione dei problemi riscontrati.

Questo processo garantisce che ogni aspetto della valutazione sia adeguatamente documentato, gestito e comunicato all'organizzazione, assicurando trasparenza e coerenza con gli standard dello schema.

Periodo di riferimento dell'Opinione di V&V

L'Opinione di verifica&validazione emessa dall' Organismo di V&V si riferisce a uno specifico arco temporale (es. anno solare 202x, periodo 01/01/202x - 31/12/202x) per il quale sono stati raccolti i dati, le informazioni e le evidenze oggetto della valutazione ESG.

Caratteristiche del periodo di riferimento:

- È definito dall'organizzazione in accordo con lo SO e corrisponde al periodo di rendicontazione delle performance ESG (tipicamente coincidente con l'anno fiscale o solare);
- L'Opinione rimane valida indefinitamente per quel periodo specifico: essa attesta che, per quel determinato arco temporale, l'organizzazione ha raggiunto un determinato rating ESG verificato;
- Non ha scadenza temporale: l'Opinione dell'Organismo di V&V non ha scadenza temporale (a meno di fatti scoperti dopo la sua emissione) e restituisce la fotografia delle prestazioni ESG dell'organizzazione nel periodo di riferimento indicato;
- Il periodo di riferimento deve essere chiaramente identificato nell'Opinione di verifica&validazione con indicazione di data inizio e data fine.

NB: il periodo di riferimento dell'Opinione di verifica (vedi definizione al capitolo 6) è distinto dalla validità dell'asserzione ESG di cui al Capitolo 12.

Revisione dell'Attestato di verifica&validazione

Qualora emergano nuovi fatti o informazioni che potrebbero influire significativamente sull'Opinione di verifica&validazione emessa, l'Organismo di V&V notificherà tempestivamente la situazione all'organizzazione e allo SO. In seguito al confronto con l'organizzazione, l'Organismo di V&V potrà decidere di:

- Eseguire una revisione dell'Opinione di verifica&validazione, includendo attività aggiuntive o ripetendo le fasi pertinenti del processo di verifica&validazione.
- Ritirare l'Opinione di verifica&validazione, informando le parti interessate.

In caso di revisione, l'Organismo di V&V emetterà una nuova Opinione di verifica&validazione, specificando i motivi della revisione e le attività svolte.

Ritiro dell'Attestato di verifica&validazione

In caso di ritiro, l'organizzazione deve:

- Restituire o distruggere l'Opinione di verifica&validazione emesso.
- Eliminare ogni riferimento all'Opinione di verifica&validazione (es. carta intestata, materiale pubblicitario).
- Informare i propri clienti e stakeholder della revoca.

L'Organismo di V&V rimuoverà l'organizzazione dai propri elenchi ufficiali e lo SO provvederà ad aggiornare la piattaforma ESG-V, eliminando l'Opinione di verifica&validazione ritirata.

Modifiche ai Requisiti di Rilascio

Qualsiasi modifica dei requisiti di rilascio dell'Opinione di verifica&validazione, derivante da aggiornamenti normativi, sarà comunicata dall' Organismo di V&V alle organizzazioni. Le organizzazioni devono adeguarsi entro i termini stabiliti, pena la sospensione dell'Opinione di verifica&validazione.

15. Schema ESG-V: Utilizzo dell'asserzione ESG e della relativa Opinione di verifica&validazione

L'Asserzione ESG verificata e l'Opinione di verifica&validazione allo schema ESG-V possono essere utilizzati dall'organizzazione Cliente per garantire la conferma del Rating ESG o punteggio complessivo ottenuto.

Il Cliente può utilizzare o pubblicare l'Asserzione ESG verificata e l'Opinione di verifica&validazione allo schema ESG-V, ma solo nella loro forma integrale e senza indurre in errore circa il significato e i limiti di validità dell'asserzione.

Per l'utilizzo o riproduzione non integrale dei due documenti, deve essere espressamente richiesta autorizzazione preventiva allo SO ed all' Organismo di V&V.

Il Cliente può fare riferimento all'Asserzione ESG verificata e all'Opinione di verifica&validazione allo schema ESG-V nelle proprie pubblicazioni di carattere tecnico e pubblicitario, nella propria corrispondenza, ecc.: ciò alla sola condizione che ogni riferimento sia fatto in modo corretto e tale da non indurre ad errate interpretazioni; in particolare, deve risultare chiaramente che l'Opinione di verifica&validazione riguarda esclusivamente le verifica&validazione della specifica Asserzione ESG dell'organizzazione cliente oggetto del presente Regolamento.

Oltre alle azioni previste dal presente Regolamento, ogni utilizzo abusivo dell'Asserzione ESG e l'Opinione di verifica&validazione allo schema ESG-V, operato dal Cliente o da terzi, dà diritto a SO e/o all' Organismo di V&V di intraprendere, nell'ambito della legislazione vigente, tutte le azioni giudiziarie ritenute opportune.

Limitazioni dell'Attestati di verifica&validazione

L'Opinione di verifica&validazione è concesso all'Organizzazione esclusivamente per il perimetro definito nell'asserzione ESG e non può essere trasferita a terzi o utilizzata in contesti non previsti dall'ambito dell'asserzione verificata.

Documentazione disponibile al pubblico

L'Organizzazione riconosce e accetta che lo SO renda pubbliche le seguenti informazioni:

- Una descrizione dettagliata del processo di verifica&validazione.
- L'impegno a garantire l'imparzialità durante l'intero processo.
- L'elenco delle attività di verifica&validazione disponibili.
- Le procedure per la gestione di reclami e ricorsi.
- Le policy e le regole che regolano la concessione della licenza per l'utilizzo della "Asserzione Verificata/Validata".

Il rispetto di questi diritti e obblighi è fondamentale per garantire la credibilità e l'integrità dello Schema ESG-V.

Riservatezza e Confidenzialità

Con l'accettazione delle Condizioni Generali, l'Organizzazione dichiara di essere consapevole e di accettare i termini relativi alla riservatezza.

Tutte le informazioni fornite dall'Organizzazione, fatta eccezione per quelle rese pubblicamente accessibili o specificamente concordate con l'Organismo di V&V e lo SO, sono considerate proprietarie e dovranno essere trattate come riservate. Lo SO e l'Organismo di V&V si impegnano a:

- Implementare misure amministrative, tecniche e fisiche adeguate per salvaguardare la sicurezza, la riservatezza e l'integrità delle informazioni dell'Organizzazione.

- Modificare i dati dell'Organizzazione solo quando strettamente necessario per fornire supporto operativo e formazione.

Le misure di protezione si estendono anche a fornitori terzi fidati che collaborano con l'Organismo di V&V e lo SO, come ad esempio:

- Verificatori esterni accreditati presso l'Organismo di V&V.
- Fornitori di servizi per l'archiviazione di dati o spazi di archiviazione digitale.

La riservatezza delle informazioni rappresenta un elemento fondamentale nella gestione dei dati dell'Organizzazione e viene costantemente monitorata per garantirne la conformità agli standard dello Schema.

16. Schema ESG-V: Utilizzo dei marchi

I marchi/loghi connessi allo schema ESG-V verificato dall'Organismo di V&V possono essere i seguenti:

- Accredia
- ESG-V

Pertanto, le organizzazioni che hanno ottenuto un'opinione di verifica&validazione a conferma dell'asserzione/claim potranno sulla base di contratti di concessione specifiche utilizzare i marchi/loghi sopra enunciati.

Marchio ESG-V

Il marchio ESG-Value può essere utilizzato solo dalle organizzazioni che hanno completato il processo di valutazione in conformità allo schema e hanno dimostrato di rispettare i criteri come indicati nello schema ESG-V.

Il rilascio dell'Opinione di verifica&validazione dell'asserzione ESG avvengono sempre su decisione del Comitato Deliberante dell'Organismo di V&V che ne conserva la titolarità.

Il logo ESG-V può essere utilizzato solo dietro Licenza di Tecno ESG SB Srl e solo per il periodo di validità dell'asserzione verificata. Questo logo attesta che l'Organizzazione ha superato la verifica&validazione del proprio profilo ESG da parte di un organismo esterno accreditato (l'Organismo di V&V licenziatario dello Schema ESG-V) in quanto rispetta i criteri in base ai requisiti dello schema ESG-V.

Il Marchio utilizzato dall'organizzazione con proprio profilo ESG verificato dovrà essere rigorosamente conforme, nella forma grafica, nei caratteri e nei colori, come di seguito indicato:



FONT PAYOFF: DM Sans;
COLORI: Arancione #FF8360, Blu #00448E

17. Schema ESG-V: Ricorsi e reclami

Ricorsi e Risoluzione delle Dispute

Lo SO prevede una procedura specifica per la gestione dei ricorsi, che possono essere sollevati dalle Organizzazioni in relazione a decisioni prese dallo SO stesso.

Gestione dei ricorsi:

- Una volta ricevuto il ricorso, lo SO verifica se esso rientra nelle sue competenze. In caso positivo, procede alla risoluzione.
- I termini e le condizioni che regolano il processo di gestione dei ricorsi sono resi pubblici sul sito web ufficiale dello SO, garantendo trasparenza e accessibilità.

Risoluzione delle dispute:

- Qualsiasi controversia che dovesse sorgere, inclusa ogni questione relativa all'esistenza, regolarità, violazione o risoluzione di un ricorso, sarà sottoposta a mediazione presso la Camera Arbitrale designata come riferimento dallo SO.
- Questa procedura consente di gestire le dispute in maniera strutturata e imparziale, garantendo che le questioni siano risolte in conformità con i principi di equità e trasparenza.

Lo SO si impegna a garantire che tutti i processi legati ai ricorsi e alla risoluzione delle dispute siano condotti in modo professionale, imparziale e nel rispetto delle normative applicabili.

Reclami ESG-V

Lo SO ha implementato un processo formalizzato e documentato per la gestione dei reclami ricevuti da qualsiasi parte interessata al sistema di verifica&validazione. Questo processo è progettato per garantire trasparenza, integrità e credibilità a tutti gli utenti dei risultati delle verifiche.

Lo SO mantiene un registro dettagliato dei reclami, includendo informazioni sui motivi specifici del reclamo e le azioni intraprese in risposta. Tuttavia, eventuali reclami presentati in forma anonima non saranno presi in considerazione.

Il processo di gestione dei reclami segue rigorosi requisiti di riservatezza, proteggendo sia l'identità del denunciante sia l'oggetto del reclamo stesso. I passaggi principali del processo includono:

Gestione del reclamo:

Una volta ricevuto un reclamo, lo SO verifica se rientra nell'ambito delle sue attività. In caso positivo, procede con la gestione del reclamo.

Ogni reclamo viene analizzato e risolto entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricezione.

Le decisioni sono prese (o riesaminate e approvate) da persone non direttamente coinvolte nell'oggetto del reclamo, per garantire imparzialità.

La decisione finale viene presa sulla base delle evidenze disponibili e, ove possibile, viene fornita una comunicazione formale al reclamante riguardo la conclusione del processo. Lo SO, in accordo con il reclamante, valuterà se e in che misura l'oggetto del reclamo e la sua risoluzione debbano essere resi pubblici.

È inoltre garantito che la gestione e la risoluzione dei reclami non comportino azioni discriminatorie nei confronti del reclamante o di altre parti coinvolte.